

Cavalli nominata all'Aquila è scontro Zavattaro-Silveri

► «Senza direttore amministrativo si apre una fase difficile»

SANITA'

La mossa del direttore generale dell'Asl Avezzano Sulmona L'Aquila Giancarlo Silveri, che ha nominato Silvia Cavalli nuovo direttore amministrativo, strappandola all'Azienda di Chieti, dove pure la dirigente era in scadenza di contratto, non è andata affatto giù al manager dell'Asl Lanciano Vasto Chieti Francesco Zavattaro che, a proposito dell'iniziativa del suo collega, parla senza mezzi termini di scorrettezza. La par-

tenza della Cavalli, molto apprezzata a Chieti (e che risiede a Rieti) crea non pochi problemi all'Asl teatina, già alle prese con la nomina del direttore sanitario, che vive una fase di profonda riorganizzazione e con problemi complessi da affrontare come la messa in sicurezza sismica del policlinico.

LE ACCUSE

«La vicenda Cavalli è stato un fulmine a ciel sereno - dice Zavattaro - senza nessun preavviso e nessun contatto. Nella stessa regione queste cose non si fanno. Mi dispiace: sono stato io a portare la Cavalli e con lei dovevamo portare avanti un lavoro di riorganizzazione che a questo punto subirà un rallentamento. Francamente non capisco il comportameNto di

Silveri che è stato scorretto». Come si orienterà, ora Zavattaro? «Come è accaduto per la dottoressa Cavalli - risponde - dovrò guardare necessariamente fuori: le caratteristiche e la storia di quest'Azienda mi consigliano di fare così anche se qui in Abruzzo per dirigenti di quel livello c'è una contrazione nello stipendio fra i 15 e i 20 mila euro. Prima di decidere attenderò la disponibilità di almeno tre mie pregresse conoscenze che ho avuto modo di contattare, sennò opterò per una soluzione interna. Credo che febbraio andrà via tutto - conclude - ma non appena capirò chi può essere, scioglierò anche la riserva su Budassi».

Alfredo D'Alessandro